Molto ill'e sigor cugino. Hieri si transferi il corpo della santa memoria di papa Marcello, bisognando mandar per terra la muraglia della chiesa. Io volsi trovarmi presente, et dare ordine ad ogni cosa. Ritrovamo per la grande humidità di quel luogo tutta la 5 cassa esser marcita, onde ne feci subito far'un'altra nuova di abeto. Il corpo era intiero, quanto alla statura, ma la testa era consumața, non ci restando altro che l'ossa; le vesti erano anco in gran parte consumate, non ci restando intieri se non i guanti, le calze et le scarpe; l'anello non si è ritrovato. La cassa nuova con // il corpo si è messa in un bel pilo di marmo, et si è portata nella chiesa nuova incontro ad Innocentio VIII, vicino à papa Clemente VII et Leone Xi, et è buon luogo et conspicuo, et non dà impaccio à niente, onde non ci sarà levato. Veda hora V.S. quello che gli pare si deva farci di ornamento sopra, et se gli pare pigliar parere anc /5 di mio fratello ò di altri, non sarà mal nessuno. Qualche memoria bisognarà farci, ma le forze nostre non patiscano spesa di migliara di scudi. Con questo pregogli da Dio ogni felicità. Di Roma li 16 d settembre 1606.

Di V.S. m^{to} ill^{re}
Cugino aff^{mo} per servirla
Il Card. Bellarmino.

Sig^{or} Ant^o Cervini.

20

Al m^{to} Ill^{re} Sig^{or}, il Sig^{or} Antonio Cervini.

Montepulciano.

(cachet)

²⁵ Mss.Cervini, 53, fol.18. Origin.autogr.; copie dans 52 fol.97.